



Ministero della Cultura
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2025

Premessa

Il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2025 dell'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR) è stato redatto ai sensi del DPR 97/2003 e della normativa vigente in materia di contabilità degli enti pubblici non economici.

Il documento contabile rappresenta in modo veritiero e corretto i risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'esercizio, evidenziando l'andamento delle entrate e delle spese in relazione agli obiettivi istituzionali dell'Istituto.

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2025 evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad € 33.583.760,22.

Detto importo risulta determinato dal fondo di cassa iniziale dell'esercizio, dall'ammontare delle somme riscosse in conto competenza e in conto residui attivi, sottratti i pagamenti effettuati sia in conto competenza che in conto residui e dalla differenza tra residui attivi e residui passivi risultanti alla chiusura dell'esercizio.

Il conto di tesoreria evidenzia un saldo finale pari ad € 37.617.104,18, che concorda con le risultanze della Situazione amministrativa.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2025 risulta così composto:

- Parte vincolata: € 33.347.983,89
- Parte disponibile (fondi liberi): € 235.776,33

La parte vincolata è costituita prevalentemente da risorse destinate a specifici interventi di investimento, tra cui la manutenzione straordinaria della sede "Ex Magazzini dell'Aeronautica Militare", nonché progetti di digitalizzazione e sviluppo dei sistemi informativi archivistici.

Risultato della gestione finanziaria di competenza

Nel corso dell'esercizio 2025 la gestione di competenza evidenzia un disavanzo pari ad € 818.514,70.

Tale risultato trova copertura nell'ambito dell'avanzo di amministrazione maturato negli esercizi precedenti.

Dall'analisi comparativa con l'esercizio 2024, che chiudeva con un avanzo di amministrazione pari ad € 34.175.248,88, si evidenzia una riduzione complessiva di € 591.488,66, riconducibile alla dinamica della gestione finanziaria dell'anno.

La riduzione della quota vincolata (da € 34.104.401,25 a € 33.347.983,89) evidenzia l'utilizzo nel corso dell'esercizio di risorse precedentemente destinate a specifici interventi.

Non emergono elementi di squilibrio strutturale della gestione corrente.

ENTRATE

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti dell'esercizio finanziario 2025 derivano prevalentemente dai trasferimenti ministeriali destinati al funzionamento dell'Istituto e dai proventi connessi al servizio di Tesoreria e Cassa svolto dall'ICAR per conto degli Istituti archivistici.

Il totale delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2025 ammonta a € 589.670,00, integralmente riscosse nel corso dell'esercizio, senza generazione di residui attivi di competenza.

A fronte di una previsione definitiva pari ad € 631.045,65, si registrano minori accertamenti per € 41.375,65.

1.2.2.001 – Trasferimenti correnti da parte del Ministero della Cultura

Nel corso dell'esercizio 2025 i trasferimenti ministeriali destinati al funzionamento dell'Istituto hanno subito una riduzione del 5%, come previsto dalla Legge di Bilancio 2025.

Le somme accertate derivano dalla Direzione Generale Archivi e afferiscono ai seguenti capitoli di bilancio:

- Capitoli 2533 e 2534 – Funzionamento dell'Istituto e attività di supporto ai sistemi informativi;
- Capitolo 3101 – Gestione e funzionamento del Servizio Archivistico Nazionale (SAN);
- Accordo di valorizzazione e comunicazione DG Archivi – ICAR.

Il totale complessivo dei trasferimenti per funzionamento e attività istituzionali è pari a:

- € 475.814,00 (capitoli 2533–2534–3101)
- € 40.875,00 (Accordo di valorizzazione e comunicazione DG Archivi – ICAR)
- € 15.239,23 (buoni pasto personale)
- € 3.474,72 (sicurezza D.Lgs. 81/2008 – IV trim. 2024 e I–III trim. 2025)

Per un totale complessivo pari a € 534.873,34, importo che coincide con quanto accertato e riscosso a titolo di trasferimenti correnti.

Tali somme risultano interamente rimosse nell'esercizio 2025, garantendo la copertura delle spese di funzionamento ordinario dell'Istituto, della gestione del SAN e degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro.

1.3 – Altre entrate correnti

• 1.3.1.003 – Proventi da servizi (Tesoreria e Cassa)

Sono state accertate e rimosse somme per € 54.796,54, derivanti dal servizio di Tesoreria e Cassa che l'ICAR svolge per conto degli Istituti archivistici, ai sensi della normativa organizzativa del Ministero della Cultura.

Tali proventi sono connessi alla gestione degli introiti derivanti da canoni, contributi ed erogazioni liberali incassati per conto degli Istituti archivistici.

• 1.3.4.005 – 5 per mille

È stata accertata e riscossa la somma di € 100,39 a titolo di contributo 5 per mille.

• 1.3.4 – Interessi attivi

Risulta accertata e riscossa la somma di € 0,12 per interessi attivi derivanti dai conti della Tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche

Voce	STANZIAMENTI DIFINITIVI	ACCERTATI	MINORI ACCERTAMENTI	MAGGIORI ACCERTAMENTI
Trasferimenti da parte dello Stato	577.367,00	534.873,34	42.493,66	0,00
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	53.678,53	54.796,54	0,00	1.118,01
Entrate non classificabili in altre voci	0,12	0,12	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	631.045,65	589.670,00	41.375,65	0,00

TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale dell'esercizio finanziario 2025 derivano da trasferimenti dello Stato destinati alla realizzazione di interventi di valorizzazione, digitalizzazione e sviluppo dei sistemi informativi archivistici.

Il totale delle entrate in conto capitale accertate nell'esercizio 2025 ammonta ad € 948.320,00, a fronte di una previsione definitiva pari ad € 947.654,00, con un lieve scostamento positivo di € 666,00.

Le somme accertate risultano riferite ai seguenti interventi:

- **DM 37 A25 – Progetti di valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico**

È stata accertata la somma di € 181.654,00, destinata al finanziamento di interventi di valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico (**L.190/2014 annualità 2025**).

Tali risorse sono finalizzate alla realizzazione di progetti di digitalizzazione e alla valorizzazione dei contenuti archivistici attraverso i sistemi informativi, in coerenza con la missione istituzionale dell'Istituto.

- **DM 37 A25 – Recupero sistemi e progetti nell'Ecosistema Informativo**

È stata accertata la somma di € 600.000,00, relativa agli interventi di recupero e sviluppo dei sistemi informativi e dei progetti inseriti nell'Ecosistema Informativo archivistico. (**L.190/2014 annualità 2025**).

Il finanziamento è destinato al potenziamento delle infrastrutture digitali e alla manutenzione evolutiva dei sistemi applicativi.

- **Piattaforma di co-creazione – Accordo di Collaborazione ICAR-ICDP**

È stata accertata la somma di € 166.666,00, relativa all'Accordo di Collaborazione per la realizzazione della piattaforma di co-creazione. (**avvisi pubblici per iniziative di co-creazione di soluzioni innovative per la valorizzazione del patrimonio culturale**)

Si precisa che in sede di previsione era stato indicato l'importo di € 166.000,00; la differenza di € 666,00 è riconducibile ad un mero errore materiale in fase previsionale, successivamente corretto in sede di accertamento.

- **Riscossioni relative a finanziamenti accertati in esercizi precedenti**

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state altresì riscosse somme per € 277.772,00 relative al progetto:

“Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti (1929–1937). Un progetto di digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio iconografico”.

Per tale intervento nell'esercizio 2024 erano stati accertati complessivamente € 1.200.000,00; l'importo riscosso nel 2025 rappresenta pertanto quota di finanziamento afferente a residui attivi provenienti dall'esercizio precedente.

Le entrate in conto capitale risultano coerenti con lo stato di avanzamento dei progetti in ambito digitale e con la programmazione pluriennale degli interventi.

Voce	STANZIAMENTI DIFINITIVI	ACCERTATI	MINORI ACCERTAMENTI	MAGGIORI ACCERTAMENTI
Trasferimenti dallo Stato	947.654,00	948.320,00	0,00	666,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	947.654,00	948.320,00	0,00	666,00

TITOLO III – ENTRATE PER GESTIONI SPECIALI

Le entrate per Gestioni Speciali si riferiscono agli introiti che l'Istituto Centrale per gli Archivi incassa per conto degli Istituti archivistici e degli Uffici afferenti alla Direzione Generale Archivi, nell'ambito delle funzioni di Tesoreria e Cassa attribuite all'ICAR dalla normativa organizzativa del Ministero della Cultura.

Ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.M. 7 ottobre 2008 e del successivo D.M. 3 febbraio 2022 n. 46, nonché delle disposizioni contenute nel DPCM 57/2024 e nel D.M. 270/2024, l'ICAR svolge funzioni di servizio di tesoreria per gli Uffici centrali e periferici della Direzione Generale Archivi.

Nel corso dell'esercizio 2025 le entrate per Gestioni Speciali sono state accertate per un importo complessivo pari a € 2.330.602,38.

Tali somme rappresentano introiti derivanti da canoni, contributi ed erogazioni liberali incassati dall'ICAR per conto degli Istituti archivistici, e risultano integralmente correlate alle corrispondenti uscite impegnate per conto degli stessi Istituti.

Le entrate afferenti alle Gestioni Speciali non incidono sul risultato economico dell'Istituto, in quanto trovano piena compensazione nelle corrispondenti uscite registrate al Titolo III della spesa.

La gestione delle somme incassate per conto terzi è avvenuta in coerenza con le convenzioni stipulate tra ICAR e Istituti archivistici e nel rispetto della normativa vigente in materia di contabilità degli enti pubblici non economici.

TITOLO IV – ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Le entrate per Partite di Giro comprendono le somme incassate dall'Istituto per conto di terzi e che trovano corrispondenza in identiche registrazioni nella parte spesa del bilancio, senza incidere sul risultato della gestione.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2025 le entrate per Partite di Giro sono state accertate per un importo complessivo pari a € 708.915,93, a fronte di una previsione definitiva pari ad € 650.000,00, con un incremento di € 58.915,93 rispetto alle previsioni.

Tali somme sono riconducibili principalmente:

- **alle ritenute erariali su redditi di lavoro autonomo corrisposti a terzi;**
- **all'IVA in regime di split payment;**

Le partite di giro risultano integralmente correlate alle corrispondenti uscite registrate al Titolo IV della spesa e non producono effetti sul risultato finanziario o economico dell'esercizio. La gestione delle Partite di Giro è avvenuta nel rispetto delle disposizioni contabili vigenti e in coerenza con la natura meramente transitoria delle operazioni registrate.

USCITE

TITOLO I – USCITE CORRENTI

Le uscite correnti dell'esercizio finanziario 2025 comprendono le spese necessarie al funzionamento dell'Istituto, alla gestione dei sistemi informativi archivistici e agli obblighi connessi alla sicurezza, agli oneri finanziari e tributari.

Il totale delle uscite correnti impegnate nell'esercizio 2025 ammonta ad € 635.280,50, a fronte di una previsione definitiva pari ad € 681.893,28, con minori impegni per € 46.612,78

1.1 – Spese di funzionamento

- **Spese per gli organi dell'Istituto**

Sono state impegnate somme per € 12.939,93, a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad € 14.000,00, con minori impegni per € 1.060,07

- **Oneri per il personale in attività di servizio**

Le spese per il personale in attività di servizio ammontano ad € 15.239,23 e si riferiscono alla corresponsione dei buoni pasto al personale dell'Istituto.

- **Spese per l'acquisto di beni di consumo**

Le spese per l'acquisto di beni di facile consumo (materiale informatico, cancelleria, toner, ecc.) risultano impegnate per € 6.172,86, a fronte di una previsione definitiva pari ad € 6.474,00.

- **Spese per servizi e lavori di manutenzione ordinaria**

Le spese per servizi e manutenzioni ammontano ad € 593.728,85, a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad € 631.469,65, con minori impegni per € 37.740,80. Le attività finanziate attraverso tale voce risultano funzionali al mantenimento della piena operatività delle infrastrutture digitali e dei sistemi informativi archivistici, che costituiscono il principale ambito operativo dell'Istituto. Tali spese comprendono:

- Servizi informatici specialistici e gestione dei sistemi informativi per complessivi € 215.248,61, di cui:
 - € 200.852,61 relativi alla gestione operativa del Sistema Archivistico Nazionale (SAN);
 - € 14.396,00 per servizi informatici specialistici;
- Servizi di supporto tecnico, assistenza applicativa e altri servizi diversi n.a.c. per € 268.189,32, comprendenti prestazioni operative e attività di supporto funzionali alle piattaforme digitali (ALES SpA);
- Servizi connessi ad accordi istituzionali e valorizzazione per € 40.875,00 (Accordo DG Archivi – ICAR);
- Manutenzione ordinaria di impianti tecnici e attrezzature per € 20.000,00, oltre a:
 - € 23.000,00 per oneri condominiali e servizi connessi alla sede;
 - € 659,16 per manutenzione macchine per ufficio;
- Servizi connessi agli obblighi normativi e di sicurezza (D.Lgs. 81/2008) per € 3.474,72;
- Utenze telefoniche per € 949,26;
- Attività tecnico-scientifiche (catalogazione, inventariazione, censimento) per € 9.660,00;
- Incarichi professionali per € 8.412,14;
- Trasferte e servizi logistici (trasporti e facchinaggi) per complessivi € 3.260,64.

- **Spese per godimento di beni di terzi (noleggi di impianti e macchinari)**

Risultano impegnate somme per € 3.949,63, corrispondenti allo stanziamento definitivo.

1.2 – Interventi diversi

- **Oneri finanziari**

Le spese per oneri finanziari ammontano ad € 2.500,00, corrispondenti allo stanziamento definitivo.

- **Oneri tributari a carico dell'Ente**

Risultano impegnate somme per € 750,00, a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad € 1.000,00, con minori impegni per € 250,00.

- **Fondo di riserva**

Nel bilancio di previsione 2025 risulta stanziato un Fondo di riserva pari ad € 6.000,00.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario il suo utilizzo e pertanto non risultano impegni assunti su tale voce. La mancata utilizzazione del Fondo di riserva evidenzia una gestione ordinata e coerente con le previsioni di spesa, senza necessità di ricorso a strumenti di salvaguardia degli equilibri.

Voce	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNATI	MINORI IMPEGNI	MAGGIORI IMPEGNI
Spese per gli organi dell' Istituto	14.000,00	12.939,93	1.060,07	0,00
Oneri per il personale in attività di servizio	16.500,00	15.239,23	1.260,77	0,00
Spese per l'acquisto di beni di consumo	6.474,00	6.172,86	301,14	0,00
Spese per servizi e lavori di manutenzione ordinaria	631.469,65	593.728,85	37.740,80	0,00
Spese per godimento di beni di terzi	3.949,63	3.949,63	0,00	0,00
Oneri finanziari	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
Oneri Tributari a carico dell'Ente	1.000,00	750,00	250,00	0,00
Uscite non classificabili in altre voci	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
TOTALE USCITE CORRENTI	681.893,28	635.280,50	46.612,78	0,00

Le uscite correnti risultano complessivamente inferiori rispetto alle previsioni definitive, evidenziando una gestione prudente delle risorse disponibili.

La riduzione dei trasferimenti ministeriali per funzionamento prevista per l'esercizio 2025 è stata compensata da un'attenta programmazione della spesa e da un contenimento dei costi, senza pregiudicare l'operatività dell'Istituto.

TITOLO II – USCITE IN CONTO CAPITALE

Il totale delle uscite in conto capitale impegnate nell'esercizio 2025 ammonta ad € 1.721.224,20, a fronte di una previsione definitiva pari ad € 1.989.118,00, con minori impegni per € 267.893,80.

Le spese risultano così articolate.

1) Investimenti

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Sono state impegnate somme per € 16.486,84, a fronte di uno stanziamento definitivo pari ad € 20.000,00, con minori impegni per € 3.513,16

TITOLO II – USCITE IN CONTO CAPITALE

Le uscite in conto capitale impegnate nell'esercizio 2025 ammontano complessivamente ad € 1.721.224,20, a fronte di una previsione definitiva pari ad € 1.989.118,00, con minori impegni per € 267.893,80.

Le spese risultano così articolate:

- **Acquisizione di immobilizzazioni tecniche**

Sono state impegnate somme per € 16.486,84, relative all'acquisizione di beni durevoli e attrezzature strumentali necessari al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche dell'Istituto;

- **Acquisizione di immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad € 1.704.737,36 e risultano riferite ai seguenti interventi:

- **DM n. 37 del 31/01/2025 – Programmazione L. 190/2014 – Triennio 2025–2027 – Progetto “RESTORE”** - Sono stati impegnati € 587.721,56, a fronte di € 600.000,00 incassati nel corso dell'esercizio.
- **DM n. 37 del 31/01/2025 – Programmazione L. 190/2014 – Triennio 2025–2027 – Progetti di valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico** - Sono stati impegnati € 91.500,00, destinati ad interventi di valorizzazione e digitalizzazione.
- **Acquisizione software e manutenzione evolutiva** - Sono stati impegnati € 48.080,00, finanziati mediante utilizzo di avanzo vincolato dell'esercizio 2024.
- **Accordo ICAR–ICDP – Piattaforma di co-creazione** - Sono stati impegnati € 166.652,00. Si evidenzia che in sede di previsione era stato indicato uno stanziamento pari ad € 160.000,00; tuttavia, per effetto di un mero errore materiale in fase previsionale, l'importo effettivamente accertato in entrata è stato pari ad € 166.666,00, coerente con l'impegno assunto.
- **Progetto “Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti (1929–1937). Un progetto di digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio iconografico”** - Sono stati impegnati € 810.783,80, a valere su risorse vincolate nell'esercizio 2024. Tali fondi risultano pertanto correlati a finanziamenti già accertati nell'esercizio precedente e confluiti nell'avanzo vincolato.

Le uscite in conto capitale dell'esercizio 2025 evidenziano un'intensa attività di investimento, prevalentemente orientata allo sviluppo e al potenziamento delle infrastrutture digitali e dei progetti di valorizzazione del patrimonio archivistico.

Si rileva inoltre che una parte significativa degli impegni è stata finanziata mediante utilizzo di risorse vincolate provenienti dall'esercizio 2024, in coerenza con la programmazione pluriennale degli interventi.

Voce	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNATI	MINORI IMPEGNI	MAGGIORI IMPEGNI
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	20.000,00	16.486,84	3.513,16	0,00
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali	1.969.118,00	1.704.737,36	264.380,64	0,00
TOTALE USCITE CONTO CAPITALE	1.989.118,00	1.721.224,20	267.893,80	0,00

TITOLO III – USCITE PER GESTIONI SPECIALI

Le uscite per Gestioni Speciali si riferiscono alle somme che l'Istituto Centrale per gli Archivi gestisce per conto degli Istituti archivistici e degli Uffici afferenti alla Direzione Generale Archivi, nell'ambito delle funzioni di Tesoreria e Cassa attribuite all'ICAR.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2025 le uscite per Gestioni Speciali risultano impegnate per un importo complessivo pari ad € 2.330.602,38.

Tali somme trovano piena corrispondenza nelle entrate registrate al Titolo III del bilancio e rappresentano pagamenti effettuati dall'ICAR per conto degli Istituti archivistici a valere su introiti incassati per loro conto.

Le operazioni afferenti alle Gestioni Speciali non incidono sul risultato finanziario dell'Istituto, in quanto le relative entrate e uscite risultano perfettamente compensate.

La gestione delle somme è avvenuta nel rispetto delle convenzioni in essere e delle disposizioni normative che disciplinano il servizio di tesoreria svolto dall'ICAR.

TITOLO IV – USCITE PER PARTITE DI GIRO

Le uscite per Partite di Giro comprendono le somme pagate dall'Istituto per conto di terzi e che trovano corrispondenza nelle analoghe registrazioni effettuate nella parte entrate del bilancio.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2025 le uscite per Partite di Giro risultano impegnate per un importo complessivo pari ad € 708.915,93, a fronte di una previsione definitiva pari ad € 650.000,00, con un incremento di € 58.915,93 rispetto alle previsioni.

Tali somme sono riferite principalmente:

- **al versamento di ritenute erariali operate su compensi a terzi;**
- **al versamento dell'IVA in regime di split payment.**

Le Partite di Giro, in quanto operazioni meramente transitorie, non producono effetti sul risultato finanziario né sul risultato economico dell'esercizio, risultando integralmente compensate dalle corrispondenti entrate registrate al Titolo IV.

La gestione delle Partite di Giro è avvenuta nel rispetto delle disposizioni contabili vigenti e in coerenza con la natura tecnica delle operazioni registrate.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui Attivi

Alla chiusura dell'esercizio 2025 i residui attivi ammontano complessivamente a € 1.055.661,00. Nel confronto con l'esercizio 2024, in cui i residui attivi risultavano pari a € 1.237.600,00, si evidenzia una riduzione pari a € 181.939,00.

La diminuzione dei residui attivi è riconducibile alla riscossione nel corso dell'esercizio di quote di finanziamenti e trasferimenti accertati negli esercizi precedenti, tra cui una parte delle somme afferenti al progetto "Enciclopedia Italiana".

Residui Passivi

Alla data del 31 dicembre 2025 i residui passivi ammontano a € 5.089.004,96. Nell'esercizio 2024 i residui passivi risultavano pari a € 4.771.076,25. Si registra pertanto un incremento pari a € 317.928,71.

L'aumento dei residui passivi è connesso principalmente:

- alla prosecuzione di interventi in conto capitale impegnati nel corso dell'esercizio e non integralmente pagati entro il 31 dicembre;

- alla natura pluriennale di alcuni progetti finanziati con risorse vincolate;

RADIAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

Nel corso dell'esercizio 2025 si è proceduto al riaccertamento dei residui passivi iscritti in bilancio al fine di verificare la permanenza delle obbligazioni giuridiche sottostanti agli impegni assunti negli esercizi precedenti. Con Determinazione dirigenziale del 10 febbraio 2026 è stata disposta la radiazione di residui passivi non più dovuti alla data del 31 dicembre 2025 per un importo complessivo pari a € 227.026,04.

Le radiazioni sono riconducibili a economie di spesa maturate a conclusione delle attività, ad impegni registrati per importi superiori rispetto a quanto contrattualmente dovuto, a rettifiche contabili e alla chiusura definitiva di attività progettuali.

L'operazione ha consentito di aggiornare correttamente le risultanze contabili dell'Istituto, garantendo una rappresentazione veritiera e attendibile della consistenza dei debiti al 31 dicembre 2025.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La Situazione amministrativa al 31 dicembre 2025 evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad € 33.583.760,22.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2025 risulta così articolato:

- Parte vincolata: € 33.347.983,89
- Parte disponibile: € 235.776,33

Parte vincolata

La quota vincolata è costituita da risorse destinate a specifici interventi e progetti finanziati negli esercizi precedenti e non integralmente utilizzati alla data del 31 dicembre 2025, così articolate:

- Manutenzione straordinaria sede "Ex Magazzini dell'Aeronautica Militare": € 33.082.937,25;
- Progetto "Verdi": € 160.000,00;
- Progetto "Enciclopedia Italiana": € 2.600,20;
- DM n. 37 del 31/01/2025 – Programmazione L. 190/2014 – Triennio 2025–2027 – Progetto "RESTORE": € 12.278,44;
- DM n. 37 del 31/01/2025 – Programmazione L. 190/2014 – Triennio 2025–2027 – Progetti di valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico: € 90.154,00;
- Accordo ICAR–ICDP – Piattaforma di co-creazione: € 14,00

Parte disponibile

La parte disponibile dell'avanzo, pari ad € 235.776,33, rappresenta la quota non soggetta a vincoli di destinazione e costituisce la disponibilità finanziaria utilizzabile per la gestione dell'esercizio successivo.

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico dell'esercizio 2025 evidenzia il risultato della gestione secondo il principio della competenza economica.

I proventi complessivi risultano coerenti con le entrate correnti e in conto capitale accertate nel corso dell'esercizio, mentre i costi della produzione riflettono principalmente:

- spese per servizi informatici e gestione delle piattaforme digitali;
- costi connessi ai progetti di digitalizzazione e valorizzazione;
- oneri per servizi generali e funzionamento.

Il risultato economico dell'esercizio risulta in equilibrio con la gestione finanziaria e con la dinamica degli investimenti effettuati nel corso dell'anno.

Particolarmente significativa risulta la voce degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, conseguente all'intensa attività di investimento in ambito digitale realizzata negli ultimi esercizi.

Il conto economico conferma pertanto una gestione coerente con la missione istituzionale dell'Istituto e con la programmazione pluriennale degli interventi.

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 evidenzia:

- una consistente dotazione di disponibilità liquide, in linea con il fondo di cassa risultante dalla Situazione amministrativa;
- una rilevante incidenza delle immobilizzazioni immateriali, derivante dagli investimenti in piattaforme digitali, sistemi informativi e progetti di valorizzazione;
- una struttura del patrimonio netto fortemente caratterizzata dalla presenza di risorse vincolate per investimenti pluriennali.

L'attivo patrimoniale risulta quindi prevalentemente composto da:

- disponibilità finanziarie;
- investimenti immateriali connessi allo sviluppo dei sistemi informativi archivistici.

Il passivo evidenzia la presenza di residui passivi correlati a impegni assunti per progetti in corso di attuazione, nonché la componente di patrimonio netto rappresentata dall'avanzo di amministrazione.

Nel complesso, la struttura patrimoniale dell'Istituto appare solida, con una significativa capacità di autofinanziamento degli investimenti e una elevata copertura finanziaria delle obbligazioni assunte.

CONCLUSIONI

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 evidenzia una gestione complessivamente equilibrata sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale.

La gestione di competenza presenta un disavanzo tecnico assorbito dall'avanzo pregresso, senza determinare squilibri strutturali. La gestione di cassa risulta stabile, con una consistenza finale coerente con la programmazione finanziaria dell'Istituto.

L'analisi dei residui evidenzia una riduzione dei residui attivi e un incremento fisiologico dei residui passivi correlato alla prosecuzione di investimenti pluriennali. Il riaccertamento e la radiazione dei residui non più sussistenti hanno contribuito a migliorare la qualità delle risultanze contabili.

L'avanzo di amministrazione, pari ad € 33.583.760,22, risulta quasi integralmente vincolato, con una quota disponibile contenuta ma positiva. La struttura dell'avanzo conferma la forte incidenza di interventi pluriennali in ambito infrastrutturale e digitale, in particolare con riferimento alla manutenzione straordinaria della sede e ai progetti di digitalizzazione del patrimonio archivistico.

Le uscite in conto capitale evidenziano un'intensa attività di investimento, finanziata sia da trasferimenti statali sia dall'utilizzo di risorse vincolate provenienti dall'esercizio precedente, in coerenza con la programmazione triennale di cui alla L. 190/2014.

Il conto economico e lo stato patrimoniale confermano la solidità della struttura finanziaria dell'Istituto, caratterizzata da un'elevata consistenza delle disponibilità liquide e da un significativo attivo immobilizzato in ambito digitale.

Nel complesso, la gestione 2025 appare coerente con le finalità istituzionali dell'Istituto Centrale per gli Archivi e con gli indirizzi programmatici della Direzione Generale Archivi, evidenziando una corretta attuazione degli interventi finanziati e una gestione prudente delle risorse disponibili.

Roma,

IL DIRETTORE

.....